

Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2023, n. 31-7895

"Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030" di cui alla D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023. Avvio di una prima fase di interventi infrastrutturali di messa in sicurezza della rete stradale provinciale. Approvazione dei criteri di individuazione degli interventi prioritari



Seduta N° 414

Adunanza 11 DICEMBRE 2023

Il giorno 11 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 10:40 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 31-7895/2023/XI

OGGETTO:

“Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030” di cui alla D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023. Avvio di una prima fase di interventi infrastrutturali di messa in sicurezza della rete stradale provinciale. Approvazione dei criteri di individuazione degli interventi prioritari

A relazione di: Gabusi

Premesso che

al fine di mettere in atto le strategie in materia di sicurezza stradale per il conseguimento degli obiettivi dell'Unione Europea, ribaditi dal Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale di cui alla legge n. 144/1999, è stato approvato, con D.G.R. n. 11-5692 del 16/04/2007, il Piano Regionale della Sicurezza Stradale (PRSS), quale strumento attraverso il quale si intende mettere a sistema tutte le azioni che costituiscono la politica della sicurezza stradale e che impegna gli enti locali e i soggetti che, a vario titolo, devono intervenire nell'ambito regionale;

il PRSS viene implementato mediante due tipi di programmi: il Programma Triennale di Attuazione, cui spetta il compito di individuare le priorità di intervento e stimare le risorse necessarie ai fini della programmazione finanziaria, il Programma di Azione Annuale, cui spetta il compito di definire operativamente le azioni da finanziare e le modalità di attuazione, in base alle effettive disponibilità di bilancio;

con D.G.R. n. 1-3581 del 11/07/2016 è stato approvato il Programma Triennale di attuazione 2016-2018 la cui realizzazione, concretizzata con i relativi programmi annuali per il triennio, è giunta nel corso del 2019 ad esaurimento delle azioni previste;

per l'incremento della sicurezza stradale in Piemonte, il suddetto Programma indicava quali priorità gli interventi su: categorie di utenti a rischio (motociclisti, ciclisti, pedoni, anziani); messa in sicurezza dei punti critici della rete stradale esistente extra-urbana provinciale; fattore uomo (informazione, sensibilizzazione ed educazione per prevenire i comportamenti errati degli utenti

della strada); azioni di controllo e repressione dei comportamenti a rischio; sviluppo della conoscenza (mantenimento del sistema di monitoraggio efficiente sull'incidentalità stradale).

Dato atto che le disposizioni di attuazione del sopra richiamato Piano Regionale della Sicurezza Stradale (PRSS), di cui alla sopra citata D.G.R. n. 11-5692 del 16 aprile 2007, sono state approvate: per l'anno 2022, con D.G.R. n. 19-5876 del 28 ottobre 2022 che ha disciplinato i criteri e le modalità di realizzazione di interventi volti all'implementazione dell'iniziativa riguardante la formazione alla cultura della sicurezza stradale del maggior numero possibile di soggetti appartenenti a categorie particolari, con priorità per quelle afferenti allo svolgimento di servizi essenziali, quali gli operatori delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte all'elenco territoriale del Piemonte, i Vigili del Fuoco Volontari, nonché gli operatori dei servizi di mobilità in ambito scolastico, attraverso specifici corsi di guida sicura per accrescere l'abilità nella guida, utili a rafforzare l'azione di prevenzione finalizzata al miglioramento della sicurezza stradale su tutto il territorio regionale; per l'anno 2023, con D.G.R. n. 26-6997 del 05/06/2023 che ha disciplinato i criteri e le modalità di realizzazione di interventi volti all'implementazione delle azioni mirate alla componente "uomo" del Piano Regionale della Sicurezza Stradale (P.R.S.S.) con attività di formazione alla cultura della sicurezza stradale.

Premesso inoltre che:

con D.C.R. n. 256-2458 del 16/01/2018 è stato approvato il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), che detta obiettivi a lungo termine e si attua attraverso i piani di settore che, approvati dalla Giunta regionale, lo completano sviluppando le politiche di medio termine, funzionali al raggiungimento dei suoi obiettivi;

la D.G.R. n. 13-7238 del 20/07/2018, in attuazione del PRMT, Paragrafo 5.1 - Disposizioni finali, ha individuato i due Piani di Settore da redigere, il "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030", e ha fornito gli indirizzi per lo sviluppo dei loro contenuti, richiamando l'esigenza che gli stessi debbano affrontare le proprie specificità tenendo conto degli sviluppi dell'innovazione tecnologica e delle politiche per la mobilità sostenibile e per la sicurezza stradale con orizzonte al 2030;

in attuazione al PRMT, con D.G.R. n. 6-7459 del 25.09.2023 è stato approvato il suddetto "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030";

il PrMoP e PrLog - Annesso Azione 3 "*Classificazione tecnico funzionale, valutazione del rischio e risoluzione delle criticità della rete stradale*", sottoazione "*sA3. g: Elaborare un programma di interventi di lungo periodo per le strade gestite dalle Province*" prevede che, per il secondo quinquennio (fino al 2030), la Regione operi in stretta collaborazione con gli Enti proprietari delle strade per elaborare programmi di interventi prioritari, di lungo periodo, finalizzati a :

- individuare i punti critici della rete stradale in cui si riscontrano elevati livelli di incidentalità e traffico;
- valutare la fattibilità tecnica ed economica dei rispettivi interventi di messa in sicurezza,
- identificare le priorità e le soluzioni migliori in base ad analisi costi-benefici;

l'azione 3 definisce i criteri minimi da rispettare per definire le priorità d'intervento che, nelle more dell'adozione di una metodologia per gerarchizzare e classificare la rete stradale e, valutata la fattibilità tecnico ed economica per identificare la soluzione migliore data dall'analisi costi-benefici, è costituita dalla messa in sicurezza di punti critici secondo parametri di incidentalità e traffico.

Ritenuto, nelle more della suddetta definizione di Programmi infrastrutturali di lungo periodo per le strade gestite dalle Province, di cui al PrMoP e PrLog, di avviare una prima fase di interventi infrastrutturali di messa in sicurezza della rete stradale provinciale per gli anni 2023 e 2024.

Dato atto che, a tal fine, la Direzione A1800A Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, ha condotto un'analisi tecnica finalizzata alla definizione dei criteri per l'individuazione delle tipologie degli interventi, finalizzati alla sicurezza stradale ed alla risoluzione di incidentalità sulla rete stradale provinciale secondo gli indirizzi del PRMT e dei Piani di Settore, stimando una spesa complessiva massima pari a € 5.000.000,00.

Dato atto che il suddetto importo complessivo massimo pari a € 5.000.000,00 trova copertura nella Missione 10 *Trasporti e diritto alla mobilità* – Programma 1005 *Viabilità e infrastrutture stradali* sul capitolo di spesa n. 217681 “Quota di cofinanziamento regionale del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (L. 144/99 e L.R. 9/2004) – Contributi alle Province” del Bilancio regionale 2023-2025, per le annualità 2023 e 2024.

Viste:

la L. n. 144 del 17.05.1999;

la D.G.R. n. 11-5692 del 16.04.2007;

la L.R. n. 23 del 23.07.2008;

la D.G.R. n. 1-3581 del 11.07.2016;

il D.C.R. n. 256-2458 del 16.01.2018;

la D.G.R. n. 13-7238 del 20.07.2018;

la D.G.R. n. 6-7459 del 25.09.2023;

la L.R. n. 6 del 24.04.2023 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025”;

la L.R. n. 14 del 31.07.2023 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021. Per quanto tutto sopra premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare i criteri, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l'individuazione degli interventi di una prima fase per le annualità 2023 e 2024 della messa in sicurezza della rete stradale provinciale, da avviare nelle more della definizione di Programmi infrastrutturali di lungo periodo per le strade gestite dalle Province, di cui al PrMoP e PrLog, di cui alla D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023, destinando un importo complessivo massimo di € 5.000.000,00, pari a € 2.500.000,00 a valere sul 2023 e € 2.500.000,00 a valere sul 2024;

- di dare atto che il suddetto importo complessivo massimo pari a € 5.000.000,00 trova copertura nella Missione 10 *Trasporti e diritto alla mobilità* – Programma 1005 *Viabilità e infrastrutture stradali* sul capitolo di spesa n. 217681 “Quota di cofinanziamento regionale del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (L. 144/99 e L.R. 9/2004) – Contributi alle Province” del Bilancio regionale 2023-2025, per le annualità 2023 e 2024;

- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-7895-2023-All_1-Allegato_A.pdf

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Prima fase di interventi infrastrutturali di messa in sicurezza della rete stradale provinciale. Criteri di individuazione degli interventi prioritari.

FINALITÀ INTERVENTI

Gli interventi dovranno essere finalizzati alla sicurezza stradale ed alla risoluzione di incidentalità sulla rete stradale provinciale secondo gli indirizzi del PRMT e dei Piani di Settore.

SOGGETTI BENEFICIARI

Amministrazioni provinciali e Città Metropolitana di Torino

IMPORTO MASSIMO DI FINANZIAMENTO

Il finanziamento potrà essere pari al 100% degli interventi fino ad un importo massimo di 700.000,00 € per ciascun soggetto Beneficiario. Gli enti possono cofinanziare gli interventi.

TIPOLOGIA INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli interventi ammissibili sono interventi infrastrutturali di messa in sicurezza di punti critici della rete stradale provinciale, quali ad esempio:

- realizzazione di rotatorie;
- adeguamenti di tratti stradali ed incroci;
- adeguamento dei sistemi di ritenuta laterali;
- messa in sicurezza ed adeguamento di opere d'arte;
- sistemi di monitoraggio automatizzato del manto stradale.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Come definito dal PrMoP e PrLog, Azione 3 *“Classificazione tecnico funzionale, valutazione del rischio e risoluzione delle criticità della rete stradale”*, sottoazione *“sA3. g: Elaborare un programma di interventi di lungo periodo per le strade gestite dalle Province”* gli interventi dovranno rispettare i seguenti parametri di valutazione:

- Incidentalità: gli interventi dovranno risolvere le criticità causate da alti livelli di incidentalità sulla base di analisi condotte tenendo conto dei dati ufficiali ISTAT sugli incidenti stradali.
- Volumi di traffico: gli interventi dovranno riguardare tratti della rete viaria in cui sono rilevati alti flussi di traffico rilevabili dal Traffic Operation Center.

PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Determinazione Dirigenziale di ricognizione del fabbisogno delle Province, in continuità con le attività già in corso di svolgimento.

Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.